

## **CODICE ETICO** (D.Lgs. 231/01)

### **Art. 1** **(Principi generali)**

Il Codice Etico di Firenze Fiera S.p.a. ha l'obiettivo di definire un sistema di regole che devono essere osservate da tutti coloro che operano in nome e per conto della Società stessa.

Il Codice etico ha rilevanza:

- nei rapporti professionali interni a Firenze Fiera S.p.a.;
- nei comportamenti di Firenze Fiera s.p.a. nelle relazioni con i soggetti esterni alla sua organizzazione.

Alla sua osservanza sono tenuti:

- i rappresentanti degli organi sociali;
- i dipendenti, i quali sono tenuti ad agire nel rispetto del Codice e a segnalarne le eventuali infrazioni;
- i collaboratori esterni, i quali devono essere opportunamente informati delle regole di condotta contenute nel Codice e uniformarvi i propri comportamenti per tutta la durata del rapporto con Firenze Fiera S.p.a..

### **Art. 2** **(Criteri etici)**

I criteri ai quali si ispira il Codice Etico sono i seguenti:

#### *1) Legalità*

La Società, nello svolgimento delle proprie attività, agisce nel rispetto delle leggi e degli atti aventi forza di legge nonché del Regolamento aziendale e delle procedure interne, del Codice Etico.

#### *2) Imparzialità*

Nelle decisioni che influiscono:

- sulle relazioni con i soggetti esterni (clienti, fornitori, etc);
- nella selezione del personale da assumere;
- nell'organizzazione del lavoro;
- nei rapporti con le Istituzione e le Comunità circostanti;

la Società evita qualsiasi forma di discriminazione che sia basata sul genere sessuale, sulla razza, sul ceto, sull'origine nazionale, sulla lingua, sulla religione, sulle opinioni politiche e filosofiche, sulla filiazione ad associazioni politiche o sindacali, sullo stato di salute e di invalidità, sull'età, salvo quanto previsto dalle leggi in vigore.

#### *3) Onestà*

Nello svolgimento delle attività e nelle relazioni di qualunque tipo o natura, i collaboratori della Società. sono tenuti a rispettare con diligenza le leggi vigenti, il Codice Etico e i regolamenti interni.

In nessun caso il presunto perseguimento dell'interesse o del vantaggio della Società può giustificare un operato non conforme ad una linea di condotta onesta.

Firenze Fiera S.p.a., infatti, afferma che la violazione della legge non può costituire in nessun caso e per nessuna ragione un proprio interesse o un mezzo per conseguire un proprio vantaggio.

#### *4)Correttezza*

Nella conduzione di qualsiasi attività devono essere evitate situazione nelle quali i soggetti coinvolti nelle transazioni siano, o possano anche solo apparire, in conflitto di interesse.

#### *5)Rapporti con gli organismi di controllo*

I rapporti con gli organismi di controllo sono ispirati a principi di trasparenza, completezza, veridicità e correttezza dell'informazione.

Non potranno essere taciute o distorte le informazioni che, in base alla normativa vigente, debbano essere comunicate agli organismi di controllo.

#### *6)Riservatezza*

Firenze Fiera S.p.a. assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e si astiene dal ricercare dati riservati, salvo il caso di espressa e consapevole autorizzazione in conformità alle norme giuridiche vigenti.

I collaboratori di Firenze Fiera S.p.a. sono tenuti a non utilizzare informazioni riservate per scopi non connessi con l'esercizio delle proprie mansioni lavorative.

#### *7)Valore dei collaboratori*

I collaboratori di Firenze Fiera S.p.a. sono un fattore indispensabile per il successo della Società stessa.

Per questo motivo la Società tutela e promuove il valore dei collaboratori allo scopo di massimizzarne il grado di soddisfazione ed accrescerne il patrimonio di competenze possedute.

Pertanto, nella gestione dei rapporti che implicano l'instaurarsi di relazioni gerarchiche, Firenze Fiera S.p.a. richiede che l'autorità sia esercitata con equità e correttezza, vietando ogni comportamento che possa in qualunque modo ledere la dignità personale e la professionalità del collaboratore.

#### *8)Qualità dei servizi*

Firenze Fiera S.p.a. orienta la propria attività alla soddisfazione e alla tutela dei propri clienti oltre che all'apprezzamento della collettività in cui opera.

Per questo motivo la Società è impegnata a sviluppare le proprie attività secondo elevati standard di qualità.

### **Art. 3**

#### **(Rapporti con le Istituzioni)**

1. I rapporti con la Pubblica Amministrazione sono improntati alla massima trasparenza e correttezza.

2. Firenze Fiera S.p.a. intrattiene le necessarie relazioni, nel rispetto dei ruoli e delle funzioni attribuite in base alla legge ed allo Statuto, in spirito di massima collaborazione, con le Amministrazioni dello Stato, delle Regione e degli altri enti locali.

3. Le relazioni con esponenti delle istituzioni pubbliche sono limitate alle funzioni preposte e regolarmente autorizzate, nel rispetto della più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari e non possono in alcun modo compromettere l'integrità e la reputazione della Società.

A tal fine è fatto divieto a chiunque operi nell'ambito della Società o su suo incarico di offrire, direttamente o attraverso terzi, somme di denaro o altri benefici a pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio.

Tali prescrizioni non possono essere eluse con il ricorso a forme di contribuzioni che, sotto veste di sponsorizzazioni, incarichi, consulenze, pubblicità, ecc., abbiano, di fatto, le stesse finalità non lecite, sopra vietate. Atti di cortesia, omaggi e forme di ospitalità verso pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio devono sempre essere autorizzati. Essi sono consentiti purchè di modico valore

e tali da poter essere considerati usuali in relazione alla fattispecie a patto che ciò non comprometta l'integrità e la reputazione della Società e non influenzi l'autonomia di giudizio del destinatario. Allo stesso modo i dipendenti e i collaboratori non possono ricevere omaggi o altri benefici, se non nei limiti delle normali relazioni di cortesia e purchè di modico valore. Qualora un dipendente, un collaboratore od altro esponente della Società riceva regali oltre i suddetti limiti dovrà immediatamente provvedere alla restituzione, dandone comunque immediata comunicazione all'Organismo di Vigilanza.

#### **Art. 4**

##### **(Principi di condotta da osservare nei rapporti con le istituzioni e le società pubbliche e private)**

Nella conduzione dei rapporti d'affari con le Istituzioni e le società pubbliche e private gli organi sociali, i dipendenti e i collaboratori devono agire secondo il principio della correttezza professionale e dell'efficienza.

In particolare essi sono tenuti, oltre a quanto sopra detto per ciò che concerne i rapporti con le Istituzioni pubbliche, a :

- fornire agli interlocutori tutte le informazioni necessarie a compiere una valutazione consapevole dell'oggetto delle trattative;
- selezionare le controparti secondo criteri di affidabilità, professionalità ed eticità delle stesse;
- la valutazione dei fornitori deve prevedere anche la valutazione della qualità e del prezzo dei diversi beni e servizi proposti secondo criteri di efficienza e di efficacia;
- adempiere agli organi contrattuali assunti.

#### **Art. 5**

##### **(Principi di condotta da osservare nei rapporti con altri interlocutori)**

###### *1. Rapporti con i partiti politici, le organizzazioni sindacali e le associazioni*

Firenze Fiera S.p.a. si astiene da qualsiasi forma di pressione indebita, diretta o indiretta, su esponenti politici o sindacali, anche realizzata attraverso i propri dipendenti o collaboratori ad altro titolo.

Gli amministratori e i dipendenti della Società, a loro volta, non possono svolgere attività politica durante l'orario di lavoro, o utilizzare beni o attrezzature della Società a tale scopo; dovranno, inoltre chiarire che le eventuali opinioni politiche da loro espresse a terzi sono strettamente personali e non rappresentano, pertanto, l'opinione e l'orientamento della Società stessa.

Nei rapporti con altre associazioni portatrici di interessi (es. associazioni di categoria, organizzazioni territoriali, ambientaliste, ecc.) nessun dipendente o collaboratore, deve promettere o versare somme, promettere o concedere beni in natura o altri benefici a titolo personale per promuovere o favorire interessi della Società.

Firenze Fiera S.p.a. può aderire alle richieste di contributi limitatamente a proposte provenienti da enti e associazioni non profit, oppure che siano di notevole valore culturale o benefico.

Le attività di sponsorizzazione possono riguardare i temi del sociale, dell'ambiente, dello sport, dello spettacolo, dell'arte e della cultura

In ogni caso, nella scelta delle proposte cui aderire, la Società presta particolare attenzione ad ogni possibile conflitto di interessi di ordine personale o aziendale.

Per garantire coerenza ai contributi e alle sponsorizzazioni, nonché per assicurare un adeguato livello di controllo sulla effettiva prestazione dei servizi di sponsorizzazione, la gestione è regolata da un'apposita procedura.

###### *2. Rapporti con la collettività*

Firenze Fiera s.p.a. è consapevole dell'impatto economico, sociale e territoriale generato dalla propria attività.

Al fine di massimizzare gli effetti positivi per la collettività derivanti dalla gestione del proprio patrimonio immobiliare, gli Amministratori e i dipendenti di Firenze Fiera s.p.a.- devono operare ispirandosi ai seguenti criteri:

- progettare e realizzare infrastrutture fieristiche adeguate a ospitare e enti fieristici di rilevanza nazionale e internazionale, in grado di accogliere nelle migliori condizioni gli organizzatori, gli espositori, i visitatori e i fornitori di servizi correlati e di favorire lo spostamento delle persone e delle merci;
- concepire tali infrastrutture anche con l'obiettivo di migliorare la qualità ambientale, la vivibilità e l'estetica dei luoghi che le ospitano, favorendo la loro fruibilità da parte dei cittadini anche al di fuori degli eventi fieristici;
- attivare le istituzioni pubbliche e gli enti locali per favorire la realizzazione di infrastrutture pubbliche di supporto adeguate ai flussi di persone e di merci generati dagli eventi fieristici ospitati.

### *3. Rapporti con i media*

Firenze Fiera s.p.a. riconosce ai media un ruolo fondamentale nel processo di trasferimento delle informazioni. Per tale ragione essa gestisce i rapporti con i suoi interlocutori ispirandosi al principio di trasparenza.

Firenze Fiera s.p.a. si impegna a informare costantemente tutti gli attori coinvolti, direttamente o indirettamente, nelle proprie attività.

Oltre a pubblicare regolarmente il bilancio di esercizio secondo le norme di legge, Firenze Fiera s.p.a. si impegna a rendere pubbliche, con strumenti propri o attraverso la diffusione di informazione ai media, le informazioni utili alla comprensione delle attività svolte, dei possibili effetti per la collettività e anche dei programmi futuri.

Per la delicatezza di tale compito, l'attività di comunicazione e divulgazione di notizie relative all'operato di Firenze Fiera s.p.a. è riservata esclusivamente al Presidente e all'Amministratore Delegato della Società.

E' pertanto fatto divieto a tutte le altre persone di diffondere notizie inerenti la Società senza la preventiva autorizzazione.

Tutto il personale deve astenersi dal diffondere notizie false o fuorvianti, che possano trarre in inganno la comunità esterna relativamente all'attività della Società.

### **Art. 6**

#### **(Politiche di gestione dei collaboratori)**

1. Firenze Fiera S.p.a. favorisce e presta attenzione alla crescita professionale e personale dei propri collaboratori.

Essa predisponde un ambiente lavorativo ricettivo, stimolando la proposizione dei contributi professionali dei singoli e si adopera per coinvolgere le persone nella condivisione degli obiettivi e nell'assunzione di responsabilità coerenti con i ruoli ricoperti.

2. Firenze Fiera s.p.a. ispira le politiche di selezione, di retribuzione e di formazione dei dipendenti a criteri di professionalità, di competenza e di merito rifiutando ogni tipo di discriminazione o pressioni di qualsivoglia provenienza volte a favorire l'assunzione o l'affidamento di incarichi a vantaggio di persone o soggetti al di fuori di proprie libere scelte.

3. Sulla base dello stesso principio, Firenze Fiera s.p.a. si attende che i dipendenti e i collaboratori agiscano con imparzialità, evitando qualsiasi disparità di trattamento e che si adoperino al mantenimento di un clima interno rispettoso delle dignità e di personalità dell'individuo.

4. Le assunzioni avvengono con regolare contratto di lavoro nel pieno rispetto di tutte le norme legali e contrattuali, favorendo l'inserimento del lavoratore nell'ambiente di lavoro.

### **Art. 7**

#### **(Obblighi di fornitori e partner con riferimento al codice etico)**

Firenze Fiera S.p.a. porta a conoscenza dei fornitori e dei partner commerciali il contenuto del presente Codice Etico.

Le controparti commerciali dovranno sottoscrivere idonee dichiarazioni di conoscenza dei principi del presente Codice, impegnandosi a osservarli nell'ambito dei rapporti con la Società e a non porre in essere alcun comportamento che induca in qualsiasi modo la Società o i suoi dirigenti, dipendenti o collaboratori a violare i propri principi, specificati nel Codice stesso.

## **Art. 8**

### **(Politiche controllo andamentale)**

1. Firenze Fiera S.p.a rileva sistematicamente gli accadimenti derivanti dalla propria gestione, conservando traccia di ogni operazione intrapresa, al fine di consentire la sua registrazione contabile, la ricostruzione delle motivazioni che l'hanno generata e l'individuazione delle responsabilità.

Al fine di fornire al personale tutti gli elementi necessari all'indirizzo e alla verifica della gestione secondo i principi di efficienza e di efficacia, nonché di rendere la stessa gestione conforme alle norme di legge, tutti i dipendenti sono tenuti al rispetto delle norme preposte alla registrazione degli accadimenti riguardanti la Società, in funzione delle responsabilità e dei ruoli ricoperti.

2. E' richiesto a tutti i componenti degli organi sociali, dipendenti e collaboratori di non utilizzare le risorse materiali e immateriali, le attrezzature, gli immobili e il patrimonio di informazioni di proprietà di Firenze Fiera s.p.a., per scopi personali o non legati alla gestione.

In nessun caso è consentito l'utilizzo delle suddette risorse al di fuori delle responsabilità connesse con il ruolo ricoperto o per compiere azioni contrarie all'interesse di Firenze Fiera s.p.a.

## **Art. 9**

### **(Attuazione e controllo del Codice Etico)**

#### *1. Comunicazione e formazione*

Il Codice Etico è portato a conoscenza dei soggetti interni ed esterni mediante apposite attività di comunicazione. Allo scopo di assicurare la corretta comprensione del Codice Etico a tutti i collaboratori, la funzione del personale predispone e realizza anche in base alle indicazioni del responsabile dell'Organismo di Vigilanza della Società, un piano annuale di formazione volto a favorire la conoscenza dei principi e delle norme etiche.

Le iniziative di formazione possono essere differenziate secondo i ruoli e la responsabilità dei collaboratori; inoltre per i neo assunti è previsto un apposito programma di formazione iniziale.

#### *2. Compiti del Consiglio di Amministrazione*

In materia di Codice Etico competono al Consiglio di Amministrazione i seguenti compiti :

- a. prendere provvedimenti in materia di violazioni del codice;
- b. provvedere alla revisione periodica del Codice Etico;

#### *3. Compiti dell'Organismo di Vigilanza*

Al responsabile dell'Organismo di Vigilanza della Società sono attribuiti i seguenti compiti:

- verificare l'applicazione ed il rispetto del Codice Etico attraverso un'attività di monitoraggio consistente nell'accertare e promuovere il profilo etico della Società;
- monitorare le iniziative per la diffusione delle conoscenze e della comprensione del Codice Etico garantendo lo sviluppo delle attività di comunicazione e formazione etica;
- ricercare e analizzare le segnalazioni di violazione del Codice Etico.

#### *4. Segnalazioni da parte di soggetti interni e esterni*

Tutti i dipendenti e coloro che hanno relazioni anche occasionali con la Società possono segnalare, per iscritto o per via telematica e in forma non anonima, ogni violazione o sospetto di violazione del Codice Etico all'Organismo di Vigilanza della Società, che provvede ad una analisi delle segnalazioni ascoltando eventualmente l'autore e il responsabile della presunta violazione

E' dovere dell'Organismo di Vigilanza di agire in modo da garantire i segnalanti contro qualsiasi tipo di ritorsione di discriminazione o penalizzazione.

E' inoltre assicurata la riservatezza della identità del segnalanti, fatti salvi gli obblighi di legge.

#### *5. Violazioni del Codice Etico*

L'osservanza delle norme contenute nel presente Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali previste per i dipendenti della Società, ai sensi dell'art. 2014 del Codice

Civile, nonché per i collaboratori della Società stessa con riferimento al rapporto contrattuale in essere.

La Società si impegna a prevedere e irrogare, con coerenza, imparzialità ed uniformità, sanzioni proporzionate alle rispettive violazioni del Codice e conformi alle recenti disposizioni in materia di regolamentazione dei rapporti di lavoro.

In particolare, in caso di violazioni del Codice Etico compiute dai dipendenti della Società, i relativi provvedimenti saranno adottati e le relative sanzioni saranno erogate nel pieno rispetto dell'art. 7 della Legge 300 del 20 maggio 1970 della normativa vigente e di quanto stabilito dalla contrattazione collettiva in vigore.

Le singole infrazioni punibili e le relative sanzioni erogabili saranno stabilite in un apposito documento da affiggere in luogo accessibile a tutti, in conformità a quanto previsto dal CCNL applicato.

Si sancisce nel presente Codice l'obbligatorietà dell'azione disciplinare in caso di inosservanza delle norme comportamentali dallo stesso definite.

La violazione delle norme del Codice Etico costituisce infrazione del vincolo fiduciario inerente al mandato dei componenti gli organi societari, con ogni conseguenza di legge.

L'Organismo di Vigilanza, a norma del D.Lgs 231 / 01 deve essere informato in ordine a qualsiasi provvedimento adottato in conseguenza di contestate violazioni del presente Codice Etico.